

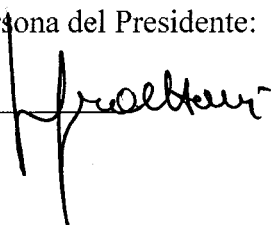
**COMUNE DI RUSSI**  
(Provincia di Ravenna)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI RUSSI PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2010**

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2010, presso la sede comunale a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Russi, le parti negoziali composte da:

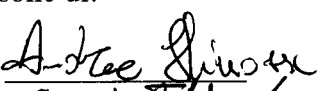
**Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:**

Direttore Generale (Angela Grattoni)

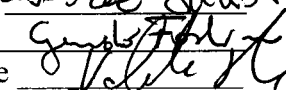


**R.S.U., nelle persone di:**

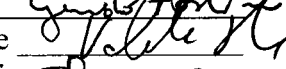
Ghinassi Andrea



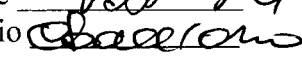
Foschini Guido



Valentini Daniele

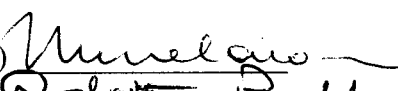


Dall'Osso Claudio

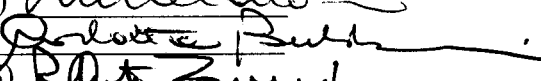


**Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:**

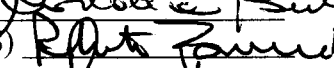
Marinella Melandri (CGIL FP)



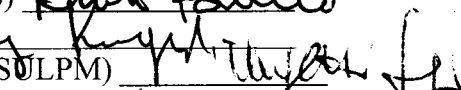
Carlotta Bubbolini (CGIL FP)



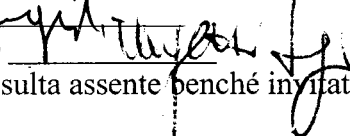
Roberto Baroncelli (CISL FPS)



Luigi Ruggeri (UIL FPL)



Sergio Menegatti (DICCAF - SULPM)



(Il CSA Regioni e Autonomie Locali risulta assente perché inijato)

Richiamata la preintesa siglata il giorno 25/11/2010 e la delibera della Giunta n. 153 del 14/12/2010 che autorizza la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2010;

sottoscrivono l'allegato di contratto collettivo decentrato integrativo;

**ART.1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA VIGENTE**

1. Il presente Contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010. Per le parti non modificate si richiama integralmente il CCDI 26/11/2008.
2. La decorrenza della efficacia e della applicabilità delle clausole del CCDI, che è fissata nel giorno successivo alla data di definitiva stipulazione del contratto da parte dei soggetti negoziali, a seguito del perfezionamento delle procedure previste dal C.C.N.L. del 22.01.2004; viene fatto, comunque, salvo il caso particolare in cui specifiche ed espresse prescrizioni contrattuali, in relazione all'istituto o alla materia trattati, stabiliscano una diversa data di decorrenza.
3. Le parti prendono atto che alla luce della vigente normativa (art. 9, comma 17 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010) per il triennio 2010 – 2012 non sarà stipulato il CCNL. Pertanto la

contrattazione integrativa non disporrà per detto periodo di ulteriori risorse rispetto a quelle consentite dai precedenti contratti nazionali e non limitate a specifiche annualità. Inoltre, ai sensi del comma 2 bis del suddetto art. 9, dall'1/1/2011 al 31/12/2013 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non potranno superare quelle del 2010, salvo riduzione proporzionale in caso di decremento del personale o incremento, sempre proporzionale, in caso di incremento dell'organico.

4. Le parti sono informate che, qualora una disposizione ministeriale interpretativa del comma 4 del suddetto art. 9 stabilisse che i dipendenti dell'ente devono restituire quanto percepito con il CCDI dell'11/12/2009 ai sensi dell'art. 4, comma 2 del CCNL 31/7/2009, il relativo importo pari a € 10.000,00 sarà detratto dall'importo destinato dal presente contratto alla produttività.

## **ART.2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE**

1. Le parti, dato atto che le clausole difformi rispetto ai vincoli del contratto nazionale o delle norme di legge o comportanti oneri non previsti negli strumenti di programmazione, sono nulle e non applicabili, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contrattuali contenute nel presente Contratto, si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

## **ART.3 - INCENTIVI PER LE ATTIVITA' PREVISTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

1. Gli importi per l'applicazione di questo istituto andranno ad integrare il fondo destinato agli istituti variabili e saranno erogati secondo le modalità indicate in appositi regolamenti concertati, a fini di omogeneità nell'area, dalle delegazioni sindacale e di parte pubblica della Bassa Romagna.

2. Gli oneri e l'IRAP su questi incentivi sono a carico dei dipendenti beneficiari.

3. Dalla data della stipula del presente contratto integrativo l'ente nella quantificazione degli incentivi da destinare al personale interno ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs 163/2006 aggiungerà l'importo dell'IRAP.

4. Il presente articolo sostituisce l'art. 6 del CCDI del 26/11/2008.

## **ART. 4 - COMPENSI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE DAL PERSONALE**

1. L'indennità di disagio viene corrisposta alle seguenti posizioni di lavoro nella misura a fianco di ciascuna indicata:

a) **personale impegnato nelle gestioni associate**, ad esclusione di quello beneficiario di incentivi da progetti speciali o da specifiche norme di legge, prevedendo per gli stessi un compenso massimo annuo di € 300,00, secondo i criteri fissati a livello di area. Il suddetto importo verrà determinato tenuto conto delle percentuali di tempo di utilizzo nella gestione associata, assestate nel preconsuntivo dei progetti. Qualora questo non sia possibile, il compenso sarà erogato sulla base di una relazione del capo servizio, che individuerà la percentuale di tempo dedicata agli altri enti ed i mesi di attività svolta per la gestione associata. Conseguentemente sarà percentualizzato l'importo massimo spettante;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials and smaller signatures on the right.

b) **personale che effettua servizio di pronto intervento in caso di emergenza**, prevedendo per gli stessi un compenso pari a € 15,00 a chiamata per il disagio di dover intervenire prontamente senza essere in reperibilità e pertanto senza percepire la relativa indennità. La liquidazione del compenso si farà annualmente sulla base di una relazione del capo settore attestante chi è stato chiamato, quando e per quale ragione. A ciascun addetto non potrà essere erogato un'indennità superiore a € 300,00 annue;

c) **educatrici dell'asilo nido comunale che svolgeranno attività nel CREN**, prevedendo un compenso ai sensi dell'art.31, comma 5 del CCNL 14/9/2000 pari a € 35 per ogni settimana di lavoro per un massimo di 4 settimane annue;

d) **autisti scuolabus**, prevedendo un compenso annuo pari a € 150,00 per il disagio dell'articolazione dell'orario di lavoro che prevede frequenti rientri. Il compenso è alternativo all'indennità di turno, che pertanto non viene corrisposta.

2. Quando non diversamente precisato, i compensi e le indennità si erogano in un'unica soluzione in relazione ai mesi di servizio nell'anno. Il mese si considera per periodi superiori a 15 giorni.

3. Ulteriori tipologie di disagio potranno introdursi con i contratti annuali relativi al riparto delle risorse, soltanto a seguito di modifiche organizzative che le rendano necessarie.

4. Il presente articolo sostituisce l'art. 13 del CCDI del 26/11/2008.

#### **ART. 5 - INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI, TURNO, RISCHIO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO - FESTIVO**

1. Il pagamento delle indennità di maneggio valori, turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno – festivo avverrà secondo la disciplina prevista dal contratto nazionale di lavoro, nei limiti fissati dai contratti decentrati integrativi annuali con i quali si ripartiranno le risorse.

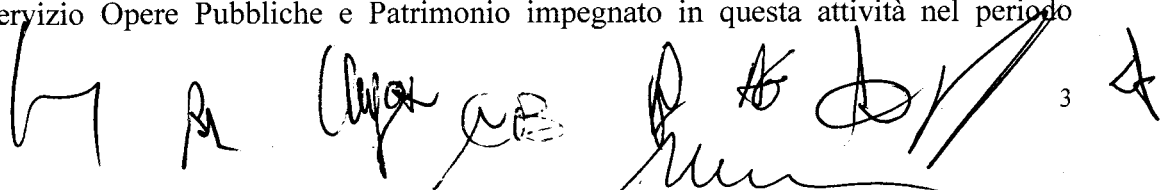
2. L'indennità di rischio spetta ai sotto elencati profili professionali, qualora l'attività dei dipendenti inquadri negli stessi sia esposta continuamente e direttamente a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. A questo fine il Capo Settore segnalerà annualmente con una relazione scritta e motivata al Servizio Amministrazione del Personale i dipendenti che hanno diritto a percepire detta indennità. I profili individuati sono i seguenti: cuoche, operaio manutenzione immobili, operai delle strade, della segnaletica, delle aree verdi e dell'illuminazione pubblica, messo autista, assistente tecnico cimiteri, autisti scuolabus e istruttori di vigilanza.

Questa indennità verrà erogata mensilmente.

3. L'indennità di turno sarà erogata mensilmente al personale di vigilanza (compreso il vice comandante) per 6 giorni alla settimana, a condizione che si verifichino le condizioni della turnazione.

4. L'indennità per orario notturno, festivo e notturno – festivo sarà erogata mensilmente all'assistente tecnico cimiteri ed agli istruttori di vigilanza (quando espletano servizi al di fuori delle turnazioni), agli addetti ai Servizi Segreteria del Sindaco e Organi Istituzionali, Cultura e operai impegnati in occasione di manifestazioni culturali e ad altri profili professionali che occasionalmente ne abbiano diritto.

5. L'indennità di reperibilità sarà erogata per lo sgombero della neve e sarà pagata mensilmente al personale del Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio impegnato in questa attività nel periodo



3

invernale, nonché al personale dello stato civile (per ricevimento denunce di nascita e di morte) impegnato in questa attività.

6. L'indennità di maneggio valori si corrisponde per le sole giornate in cui il dipendente è effettivamente adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, secondo i sotto elencati importi giornalieri suddivisi per fascia:

- a) Da € 3.098,74 a € 103.291,38 annue maneggiate € 0,52 al giorno;
- b) Oltre € 103.291,38 e fino a € 258.228,45 annue maneggiate € 1,39 al giorno;
- c) Oltre € 258.228,45 annue maneggiate € 1,55 al giorno.

L'importo annuo maneggiato e le giornate di effettivo impegno del dipendente sono attestate da una relazione del responsabile del settore.

7. Le indennità previste dal presente articolo potranno essere erogate ad ulteriori gruppi di lavoratori con i contratti annuali relativi al riparto delle risorse, soltanto al verificarsi delle condizioni organizzative che rendano necessaria la loro erogazione.

8. Le indennità di cui al presente articolo sono erogate per i soli giorni di servizio effettivamente svolti.

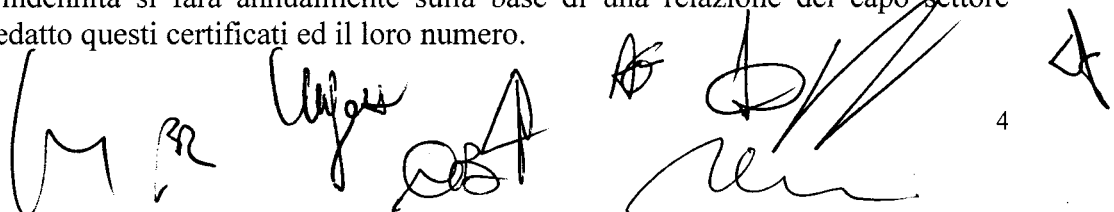
9. In attesa dell'accordo sul riparto delle risorse dell'anno successivo, le somme destinate nel precedente accordo al salario accessorio di cui al presente articolo, continuano ad erogarsi nei limiti delle risorse destinate a questi istituti nel presente contratto.

10. Il presente articolo sostituisce l'art. 14 del CCDI del 26/11/2008.

#### **ART. 6 COMPENSI PER LE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D**

1. I compensi per le responsabilità sono destinati al personale di categoria B, C e D non incaricato di posizione organizzativa come segue:

- a) **capi servizio**. Si prevede un'indennità di € 1.000,00 in considerazione delle responsabilità di procedimento assegnate;
- b) **responsabili di strutture che firmano in via continuativa atti a rilevanza esterna e sono assegnatari di PEG**. Si prevede un'indennità di € 1.300,00 in considerazione delle responsabilità per la firma di atti a rilevanza esterna assegnate;
- c) **vice comandante**. Si prevede un'indennità di € 1.000,00, in considerazione delle responsabilità per la firma di atti a rilevanza esterna assegnate;
- d) **responsabile del servizio di prevenzione e protezione**. Si prevede un'indennità di € 700,00 in considerazione delle responsabilità di procedimento assegnate;
- e) **ufficiali di stato civile, di anagrafe ed elettorale**. Si prevede un'indennità di € 300,00 annue, ai sensi del CCNL ai sensi dell'art. 36, comma 1 del CCNL 22/1/2004;
- f) **addetti agli uffici relazioni con il pubblico**. Si prevede un'indennità di € 300,00 annue, ai sensi del CCNL ai sensi dell'art. 36, comma 1 del CCNL 22/1/2004;
- g) **personale di categoria B inquadrato nel profilo di collaboratore professionale capo operaio e autista scuolabus e all'assistente tecnico cimiteri**. Si prevede un compenso di € 400,00 annue ciascuno per le responsabilità di processo loro assegnate;
- h) **operai che redigono certificati di conformità di impianti elettrici e di strutture mobili**. Si prevede un compenso pari a € 20,00 a certificato, per la responsabilità che si assumono adottando atti a rilevanza esterna non essendo disponibili sul posto tecnici abilitati. La liquidazione dell'indennità si farà annualmente sulla base di una relazione del capo settore attestante chi ha redatto questi certificati ed il loro numero.



2. I suddetti compensi cessano nel caso in cui al dipendente di categoria D interessato venga conferito un incarico di posizione organizzativa.

3. I compensi si erogano proporzionalmente al tempo di lavoro ed al periodo di attività. Per i compensi di cui ai punti g) e h) del comma 1, il periodo di attività è attestato da una relazione del responsabile.

4. Il presente articolo sostituisce l'art. 15 del CCDI del 26/11/2008.

#### **ART. 7 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

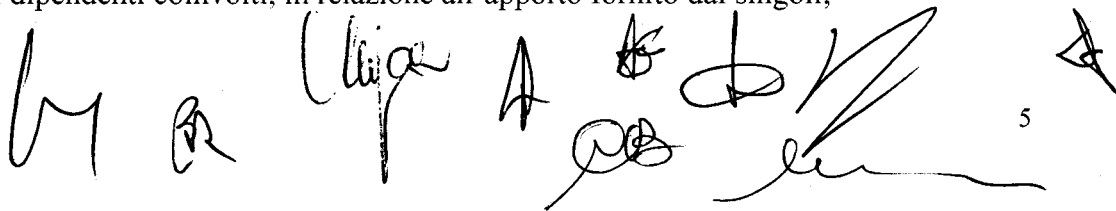
1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale della polizia municipale saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale operativo dell'area di vigilanza addetto al Settore Polizia Municipale appartenente alle categorie C e D;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo in proporzione al numero dei servizi esterni notturni, festivi e notturni festivi effettuati. Ogni servizio avrà punteggio 1. Nel periodo della "Fira" indicativamente tra il 6 e il 24 settembre ogni servizio notturno o festivo o festivo notturno avrà punteggio 1, mentre le giornate che supereranno le 10 ore di servizio avranno punteggio 2 e le giornate che supereranno le 13 ore avranno punteggio 3. I servizi notturni che termineranno oltre alle ore 3,00 avranno punteggio 2. A questo fine il Capo Settore Polizia Municipale produrrà una specifica relazione;
- d) i servizi impegneranno gli addetti, escluso il comandante, per 275 giorni;
- e) in caso di assenza di uno o più agenti per più di 60 giorni consecutivi, si dovrà valutare eventualmente la diminuzione del numero complessivo dei servizi, con un'apposita riunione. Conseguentemente si decureranno in proporzione le risorse destinate all'incentivazione del progetto speciale.

#### **ART. 8 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "FIRA"**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nel progetto speciale Fiera dei sette dolori (Fira), escluso il personale della polizia municipale che sarà incentivato a parte, saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale impegnato al di fuori della normale attività di lavoro;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dai rispettivi valutatori, sentito il Responsabile del progetto. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo, a progetto realizzato, in proporzione al tempo dedicato al progetto stesso al di fuori del normale orario di lavoro, calcolato come segue:
  - 1) il 20% del budget assegnato sarà destinato alla fase della progettazione della fiera e sarà ripartito tra i dipendenti coinvolti, in relazione all'apporto fornito dai singoli;



2) l'80% del budget sarà ripartito tra tutti i partecipanti alla fase attuativa in relazione al numero delle ore di lavoro straordinario preventivamente autorizzato, effettuato dal 26/8/2010 al 26/9/2010 con i seguenti importi differenziati per tipologia di orario:

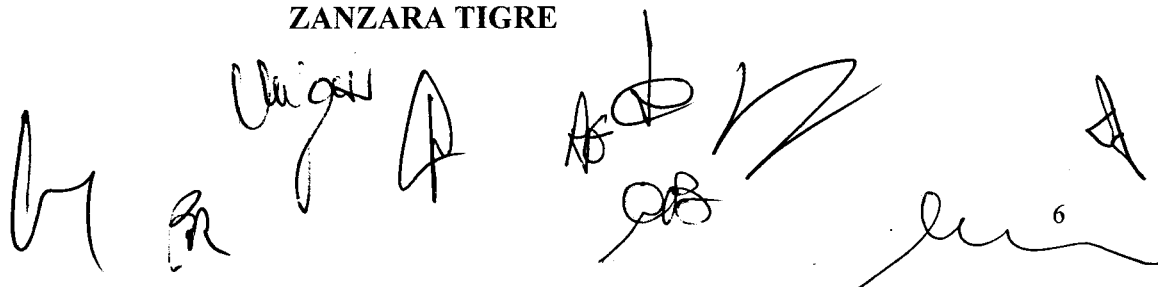
- orario diurno (dalle 7,00 alle 20,00) = € 5,00 all'ora;
- orario notturno (dalle 20,01 alle 24,00) = € 7,00 all'ora;
- orario festivo diurno (dalle 7,00 alle 20,00) = € 7,00 all'ora;
- orario festivo notturno (dalle 20,01 alle 24,00) = € 8,00 all'ora;
- orario disagiato (dalle 0,01 alle 6,59) di qualsiasi giorno = € 9,00 all'ora.

2. Qualora il budget assegnato sia insufficiente, gli importi orari saranno proporzionalmente ridotti.
3. Lo scostamento in eccesso fra le ore preventivamente autorizzate e quelle effettivamente svolte dovrà essere certificato dal responsabile del servizio di ogni singolo dipendente e comunicato dallo stesso in tempo reale al coordinatore del progetto (anche verbalmente o tramite posta elettronica).
4. Ai fini della quantificazione del compenso il lunedì dei sette dolori viene considerato festivo.
5. L'importo massimo individuale del compenso è fissato in € 750,00.
6. Le economie del progetto andranno ad incrementare il fondo per la produttività.
7. Il coordinatore del progetto utilizzerà il personale che si renderà disponibile, quando possibile per un analogo numero di ore.
8. A fine gestione il coordinatore del progetto produrrà una specifica relazione ai fini della liquidazione del compenso ai partecipanti al progetto.

#### **ART. 9 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ALLARMI DEGLI EDIFICI COMUNALI**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale addetto alla gestione degli impianti di allarme degli edifici comunali saranno erogate secondo i seguenti criteri:
  - a) l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale impegnato a garantire la corretta gestione degli impianti di allarme degli edifici comunali;
  - b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
  - c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo in proporzione al numero degli interventi. A questo fine il Capo Settore Pianificazione e Gestione del Territorio produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

#### **ART. 10 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE IMPEGNATO NEGLI INTERVENTI CONTRO GLI ATTACCHI DELLA ZANZARA TIGRE**

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large stylized signature, a smaller signature, a signature that appears to say 'Ungari', a signature that looks like 'A', a signature that looks like 'A', a signature that looks like 'OB', a signature that looks like 'lu', and a final signature that looks like 'A'.

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato per interventi di emergenza nei casi di allarme provocati dagli attacchi della zanzara tigre, come richiesto dal protocollo d'intesa siglato dai comuni con l'AUSL saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale appartenente al Servizio Sviluppo Economico e Ambiente impegnato negli interventi in caso di allarme contro gli attacchi della zanzara tigre;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo in proporzione al numero degli interventi. A questo fine il Capo Settore Pianificazione e Gestione del Territorio produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

#### ART. 11 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLE MANIFESTAZIONI IN GIORNATE DOMENICALI

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale impegnato nelle manifestazioni svolgentesi in giornate domenicali saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- d) l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale appartenente alle diverse strutture dell'ente impegnato nelle manifestazioni che si svolgono nelle giornate domenicali;
- e) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- f) l'incentivazione si erogherà a consuntivo e sarà pari a € 25,00 a intervento. Nel caso le risorse assegnate al progetto fossero insufficienti, dette risorse saranno ripartite in proporzione al numero degli interventi. A questo fine il Direttore Generale produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale nella quale saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

#### ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

1. Il fondo di cui al citato art 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2010 sarà ripartito come segue:

1.1 Istituti contrattuali finanziati con la **parte fissa** del fondo per il salario accessorio

1.1 Istituti contrattuali finanziati con la **parte fissa** del fondo per il salario accessorio

ISTITUTO CONTRATTUALE	(€)
A) Costituire il fondo per corrispondere agli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria.	
- peo fabbisogno 2009 con assegnazione 2008	€ 60.252,01
- incremento peo ccnl 9.5.2006+11.4.2008+31.7.2009	€ 3.769,22
Totale	€ 64.021,23
Nuove PEO	€ 4.500,00
	TOTALE FONDO PEO
	€ 68.521,23
B) Somma necessaria al pagamento della indennità di € 774,68 a tutto il	€ 774,72

4

7

personale dell'ex 8 <sup>^</sup> q.f. che ne beneficiava, cui non è stato affidato un incarico di posizione organizzativa.	
C) Inquadramento vigili urbani alla ex 6 <sup>^</sup> q.f. (art.7 - comma 4 CCNL del 31/3/1999)	€ 280,82
D) Indennità educatrici asilo nido (art.31 - comma 7 CCNL del 14/9/2000)	€ 1.239,40
E) Maggiorazione indennità personale educativo (art.6 CCNL secondo biennio 2000 - 2001)	€ 681,84
F) Indennità di comparto (art.33 CCNL 22/1/2004) prevista	€ 30.500,00
G) Totale parziale	€ 101.998,01
H) Importo disponibile da trasferire alla parte variabile del fondo	€ 104.869,31
I) Totale	€ 206.867,32

1.2 Trasferendo alla parte variabile del fondo € 104.869,31, si destinano € 4.500,00 a nuove PEO. Gli altri fondi della parte fissa restano sostanzialmente inalterati.

### 1.3 Istituti contrattuali finanziati con la **parte variabile** del fondo per il salario accessorio

ISTITUTO CONTRATTUALE	(€)
Importo disponibile	€ 24.413,86
Importo trasferito dalla parte fissa del fondo	€ 104.869,31
Importo totale da destinare agli istituti della parte variabile	€ 129.283,17
A) Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali.	€ 62.833,17 (Produttività PEG) € 13.000,00 da erogarsi secondo i criteri dell'art. 7 del presente CCDI (Progetto vigili) € 6.000,00, da erogarsi secondo i criteri dell'art. 8 del presente CCDI (Progetto fiere) € 1.000,00, da erogarsi secondo i criteri dell'art. 9 del presente CCDI (Progetto allarmi) € 200,00, da erogarsi secondo i criteri dell'art. 10 del presente CCDI (Progetto zanzara tigre) € 1.500,00, da erogarsi secondo i criteri dell'art. 11 del presente CCDI (Progetto manifestazioni domenicali) € 21.700,00 Totale progetti speciali € 84.533,17 (Totale 2010)
B) Corrispondere per le indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo, secondo la vigente normativa contrattuale.	€ 22.600,00
C) Compensare le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	€ 650,00

D) Compensare specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B, C, D non incaricato di funzioni dell'area delle Posizioni Organizzative in una misura non superiore a € 2.500,00.	€ 21.500,00
E) Incentivare le specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse che sono indicate nella lettera K dell'art. 15.	(Si tratta di risorse aggiuntive riguardanti l'applicazione di speciali normative tramite apposito regolamento)

1.4 Le modalità di erogazione della produttività per centri di costo (PEG) sono descritte nell'art.4 del CCDI del 26/11/2008 e nel regolamento concertato a livello di area.

### **ART. 13 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE LE ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE DAL PERSONALE**

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 650,00 e sono così ripartite tra le varie tipologie previste dall'art.4 del presente CCDI:

- a) Personale impegnato nelle gestioni associate: € 0,00;
- b) personale che effettua servizio di pronto intervento in caso di emergenza (6): € 300,00;
- c) Educatrici impegnate nel CREM (2): In attuazione dell'accordo di area sul calendario scolastico che fissa l'importo massimo dell'incentivazione del personale nel periodo estivo in complessivi € 400,00, si stabilisce un incentivo di € 50,00 a settimana per il personale educativo impegnato in queste attività. La spesa prevista per il 2010 è pari a € 200,00, ipotizzando che le due educatrici effettuino 2 settimane ciascuna;
- d) autisti scuolabus (1): 150,00.








### **ART. 14 – RIPARTO RISORSE DESTINATE AI COMPENSI PER LE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D NON INCARICATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 21.500,00 e sono così ripartite tra le varie tipologie previste dall'art.6 del presente CCDI:

- a) personale di categoria D senza PO: € 17.000,00;
- b) ufficiali di stato civile, di anagrafe ed elettorale (3): € 900,00;
- c) addetti agli uffici relazioni con il pubblico (3): € 900,00;
- d) personale di categoria B inquadrato nel profilo di collaboratore professionale capo operaio e all'assistente tecnico cimiteri (5): € 2.000,00;
- e) operai che redigono certificati di conformità di impianti elettrici e di strutture mobili: € 700,00.

### **ART. 15 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI, TURNO, RISCHIO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO - FESTIVO**

1. Le risorse complessive destinate a questo istituto nel 2010 ammontano a € 22.600,00 e sono così ripartite tra le varie tipologie previste dall'art. 5 del presente CCDI:



**FONDO EX ART.31 CCNL 22/1/2004 – ANNO 2010**  
 (Stralcio determina n. 561 del 10/12/2010 del Direttore Generale)

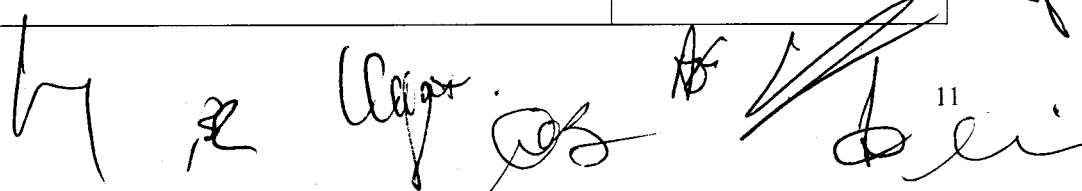
## 1.1 PARTE FISSA

<b>Unico importo</b> , calcolato ai sensi dell'art. 31, comma 2 CCNL 22/1/2004 redatto con riferimento agli importi delle singole voci, contenuti nel CCDI 2003 del 19/3/2004 compreso la retribuzione individuale di anzianità dei cessati fino a tutto il 2007 Importo originario: € 168.539,49 Anzianità cessati: anno 2004: € 901,00; Anzianità cessati anno 2005: € 782,00 Anzianità cessati anno 2006: € 212,68; Anzianità cessati anno 2007: € 4.711,20 Anzianità cessati: anno 2008: € 1.191,06 Anzianità cessati: anno 2009: € 1.359,41	€ 172.693,82
<b>CCNL 1/4/1999 – art. 15, comma 5</b> , per incremento delle dotazioni organiche	€ 0,00
<b>CCNL 22/1/2004 – art. 32, comma 1</b> Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001	€ 8.230,39
<b>CCNL 22/1/2004 – art. 32, comma 2</b> Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001, essendo stata la spesa di personale dell'anno 2002 pari al 28,28 delle entrate correnti	€ 6.637,41
<b>ECONOMIE PEO 2009 da determina</b>	€ 30,01
<b>ECONOMIE FONDO PEO 2009 per cessazioni ecc</b>	€ 0,00
<b>INCREMENTO PEO DERIVANTE DAL CCNL 9.5.2006</b>	€ 1.277,38
<b>INCREMENTO PEO DERIVANTE DAL CCNL 22.1.2004</b>	€ 1.603,86
<b>INCREMENTO PEO DERIVANTE DAL CCNL 31.7.2009</b>	€ 592,36
<b>CCNL 9.5.2006 – ART. 4 comma 1</b> Incremento 0,50% del monte salari anno 2003	€ 7.044,99
<b>CCNL 11.04.2008 art.8 comma 2</b> Incremento dello 0,60 del monte salari da conto annuale anno 2005 (€ 1.459.517,00 * 0,60%), essendo il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al 30,99%, come attestato dal conto consuntivo 2007, approvato con la delibera di CC n. 48 del 26/6/2008	€ 8.757,10
<b>TOTALE</b>	<b>€ 206.867,32</b>

## 1.2 PARTE VARIABILE

<b>CCNL 5/10/2001 – art.4, c.4 e CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1</b> <b>Lett d)</b> Le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, secondo la disciplina prevista dall'art. 4, comma 4, lett. a) e b) del CCNL 5/10/2001. - 50% delle sponsorizzazioni ottenute dal Comune di Russi nel 2009, pari a € 23.270,80, così suddivise per iniziativa: a) Sponsorizzazione spettacolo di magia 2009 da M.SEI: € 1.200,00; b) Sponsorizzazione festa della Befana 2009 da Cred. Coop.vo Ravennate e Imolese srl: € 1.200,00; c) Sponsorizzazione stagione teatrale 2009/2010 da ASCOM: € 450,00; d) Sponsorizzazione stagione teatrale 2009/2010 da M.SEI: € 2.500,80; e) Sponsorizzazione stagione teatrale 2009/2010 da Cred. Coop.vo Ravennate e Imolese srl: € 3.120,00; f) Sponsorizzazione stagione teatrale 2009/2010 da Moviter strade Cervia: € 1.200,00; g) Sponsorizzazione stagione teatrale 2009/2010 da Pegaso srl: € 3.600,00; h) Contributo per acquisto libri biblioteca da Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna: € 10.000,00 Conseguentemente alle somme evidenziate ai due titoli dell'art.43 Legge n.449/97 possono essere inserite nel fondo come segue:  a) totale = € 11.635,40 b) oneri a carico ente ( 26,46%) = € 2.281,11 c) IRAP (8,5%) = € 732,78 Somma algebrica a-b-c= € 8.621,51, di cui 7.120,12 si destinano all'incremento della parte variabile del fondo.	€ 7.120,12
---	------------





CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 Lett e) Economie derivanti dall'applicazione del comma 59, art. 1 della legge 662/1996 per effetto della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.	€ 0,00 (1)
CCNL 5/10/2001 – art.4, c.3 e CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 Lett k) Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.  <i>(Incentivi di progettazione e previsti da altre disposizioni di legge, da destinarsi esclusivamente al personale interessato con le modalità contenute negli accordi decentrati, ecc.)</i>	L'importo transiterà nel Fondo proveniente da altri Capitoli del Bilancio
CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 1 Lett m) Economie lavoro straordinario dell'anno 2009.	€ 1,65
CCNL 1/4/1999 – art.15, comma 2 e 4 Integrazione delle risorse economiche per un importo pari all'1,2% su base annua, determinato sul monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Si allega la relazione richiesta dall'art.15, comma 4 del CCNL redatta dal Nucleo di Valutazione.	€ 17.292,09 (2)
CCNL 22/1/2004 – ART. 31 comma 5 Economie produttività collettiva ed individuale anno 2009	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 – art. 15, comma 5	€ 0,00

**TOTALE € 24.413,86**

PARTE FISSA	€ 206.867,32
PARTE VARIABILE	€ 24.413,86
<b>Totale complessivo delle risorse</b>	<b>€ 231.281,18</b>
+ oneri a carico Ente (26,46%)	€ 61.197,00
<b>Totale generale</b>	<b>€ 292.478,18</b>

**NOTE**

- 1) L'integrazione del fondo con le economie dei part time non è più prevista dall'art. 73, comma 1 del D.L. 112 del 25/6/2008;
- 2) Il monte salari 1997, rideterminato senza il personale ATA ammonta a € 1.441.007,85 esclusi oneri. Conseguentemente l'1,2% ammonta a € 17.292,09.

1.3 Si allega il verbale del Nucleo di Valutazione

COMUNE DI RUSSI  
(Provincia di Ravenna)

VERBALI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il giorno 3 del mese di settembre dell'anno 2010 il Nucleo di Valutazione, costituito ai sensi del vigente regolamento, si è riunito per esaminare il seguente argomento:

*Incremento per l'anno 2010 del fondo ex art. 31 CCNL del 22/1/2004*

Il Nucleo di Valutazione esamina la proposta di incremento del suddetto fondo, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL dell'1/4/1999 formulata dalle delegazioni trattanti in sede di discussione dell'accordo decentrato integrativo. La proposta riguarda l'inserimento della quota pari all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997.

L'importo ammonta a € 17.292,09.

Il suddetto CCNL prevede all'art. 15, comma 4 che il suddetto importo sia utilizzabile a seguito di accertamento da parte del Nucleo di Valutazione della sua effettiva disponibilità nel Bilancio dell'anno di riferimento, e che lo stesso sia destinato ad obiettivi di produttività e di qualità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 31/7/2009, va verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- 2) rispetto delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- 3) attivazione di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'ente;
- 4) indicatore di capacità finanziaria dato dal rapporto tra spese di personale e entrate correnti non superiore al 38%. Il dato è relativo all'anno 2007.

Preso atto della citata disciplina contrattuale il Nucleo di Valutazione ha accertato, sulla base delle informazioni fornite dal servizio di ragioneria, che nel Bilancio 2010 è compresa la suddetta somma, oltre agli oneri a carico dell'ente.

Dato atto che il Comune di Russi rispetta la suddetta disciplina contrattuale, in quanto:

- 1) ha rispettato il patto di stabilità per il triennio 2005-2007;
- 2) ha rispettato per l'anno 2009 il tetto di spesa di personale, tenuto conto dell'interpretazione della normativa vigente per quell'anno (delibera Corte dei Conti Emilia Romagna n. 5/2008) e lo rispetta per l'anno 2010, come attestato dalla determina del dirigente dall'Area Personale e Organizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 280 dell'8/5/2010;
- 3) ha attivato anche per l'anno 2010 il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'ente, approvato con delibera della Giunta n. 194 del 6/9/2005;
- 4) il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per l'anno 2007 è stato pari al 30,99%.

Tale somma può essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010.

Le suddette risorse saranno destinate all'erogazione di incentivi connessi ai risultati ottenuti relativamente agli obiettivi di miglioramento e sviluppo inseriti nel PDO del PEG 2010.

Concluso il lavoro il Nucleo di Valutazione trasmette il presente verbale alle delegazioni trattanti per la contrattazione del riparto del fondo ex art. 31 CCNL 22/1/2004 per l'anno 2010.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F/to: Dr. Paolo Longobardi

I MEMBRI F/to: Avv. Aldo Monea

Dr. Vito Piccinni

